

nell'esercizio successivo; ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;

- le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli anni precedenti per tipologia, risultano lievemente incrementati gli impegni di spesa, ancorché limitate a quelle ritenute primarie (orfani, sussidi per concorso alle spese funebri e straordinari per stato di necessità, provvidenze di carattere sanitario ed altre di varia natura).

Le stesse andrebbero ulteriormente – si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore “significatività”, modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

Roma, 13 aprile 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen.C.A.	Virgilio Elio	CICCIO'
F.to	Gen.B.	Bruno	BURATTI
F.to	Gen.B.	Giancarlo Carmelo	PEZZUTO
F.to	Ten.Col.	Pietro	MAZZOTTA
F.to	Lgt.	Antonio	CARERI
F.to	Mar.A.	Antonio	VIVIANO
F.to	Mar.Ca.	Francesco	SISTO
F.to	App.Sc.	Federico	MAIONE
F.to	App.	Pierfrancesco	GRECO
F.to	App.	Alessandro	VERARDO
F.to	Ten.Col.t.ISSMI	Giovanni	PALMA(Segretario)

PAGINA BIANCA

**Guardia di finanza
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2010**

PAGINA BIANCA

1. Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2010, è stato trasmesso al Presidente del Collegio con nota nr. 5328 del 12 aprile 2011 e risulta composto, oltre che dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui.
2. La misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite. L'attività del Fondo Assistenza Finanziari è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (oblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C.). Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.
3. L'esercizio in esame, come il precedente, è stato interessato da specifiche disposizioni legislative che hanno caratterizzato l'intero periodo gestionale e che sinteticamente si riportano:
 - a. a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'art. 2. c. 615 della legge n.244/2007 ha sostanzialmente ridotto del 50% il volume delle risorse a titolo di proventi istituzionali da destinare alle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici (compreso il F.A.F.);
 - b. Il D.M. n. 94083, ai sensi dell'art. 9, comma 33, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L.133/2010, ha destinato al Fondo di Assistenza per i Finanziari, l'importo di 16.092.000,00, da impiegare per finalità assistenziali, nel rispetto delle previsioni di intervento previste dallo Statuto.
4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:

ENTRATE (a)		USCITE (b)		Differenza (a)-(b)
Correnti	38.435.364,70	Correnti	30.059.908,56	8.375.456,14
Conto Capitale	45.524.720,59	Conto Capitale	65.973.263,63	-20.448.543,04
Partite Giro	3.178.532,49	Partite Giro	3.178.532,49	0,00
Totale	87.138.617,78	Totale	99.211.704,68	-12.073.086,90

**b) Avanzo(+)
Disavanzo(-) di competenza**
(in migliaia di euro)

(in

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	87.138,6	3.948,5	2.639,8	93.726,9
Impegni	99.211,7	3.948,5	1.061,1	104.221,3
Totale	-12.073,1	0,0	1.578,7	-10.494,4

c) Gestione di cassa
(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo iniziale	18.424,5	9.534,1	1.323,4	29.282,0
Riscossioni	82.525,9	3.804,9	1.606,6	87.937,4
Pagamenti	95.046,0	4.234,3	2.101,5	101.381,8
Fondo cassa al 31/12/2010	5.904,4	9.104,7	828,5	15.837,6

**d) Avanzo(+)
Disavanzo(-) di amministrazione**
(in migliaia di euro)

(in

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2010	5.904,4	9.104,7	828,5	15.837,6
Residui attivi	8.869,5	247,9	1.198,5	10.315,9
Residui passivi	23.743,1	9.352,6	369,3	33.465,0
Totale	-8.969,2	0,0	1.657,7	-7.311,5

5. Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2010 la gestione finanziaria di competenza del Fondo Assistenza Finanziari si è chiusa con un disavanzo di competenza pari a 12,07 mln di euro. In termini di cassa la situazione evidenzia al termine dell'anno un fondo di 5,904 mln di euro e la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare un disavanzo di amministrazione pari a 8,969 mln euro.
6. Come dettagliatamente esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2010, si sono verificate 1.667 cessazioni dal servizio (rispetto alle 1255 del 2009 con un incremento pari a circa il 33%) con diritto all'indennità di buonuscita e la quota annua dell'indennità di buonuscita è risultata inferiore del 24,85% rispetto alla misura media del triennio precedente. Ciò ha reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale al fine di raggiungere una percentuale di differenza non superiore al 10% alla media del triennio. Pertanto, pur non utilizzando l'intera percentuale del possibile prelievo, pari al 30% della consistenza disponibile del fondo di riserva speciale, la misura annua procapite della predetta indennità è pari ad euro 308,52 e viene attribuita a titolo definitivo, e quindi senza la necessità di ulteriori integrazioni successive.

Allo speciale Fondo di Riserva risulta puntualmente destinata la quota massima del 10% (euro 2.193.217,97) delle entrate correnti "disponibili" stabilita dallo Statuto. Il relativo decremento pari ad euro 2.954.112,82 è dato dalla somma tra l'importo di euro 2.816.088,82 (necessario ad integrare le indennità di buonuscita come precedentemente illustrato), e l'importo pari ad euro 138.024,00. Quest'ultimo costituisce il 75% dell'intero ammontare della insussistenza di attività verificatesi per il mancato introito di residui attivi inerenti ai proventi istituzionali. Il restante 25% pari ad euro 46.008,00 è stato imputato alla voce risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo evidenziata nello stato patrimoniale. Il fondo di riserva, che inizialmente era quantificato in 45,8 mln di euro, ha raggiunto una consistenza finale di 45,1 mln di euro, come risulta dalla situazione patrimoniale. Al fine di rappresentare compiutamente quanto sopra descritto si rimanda al prospetto di seguito riportato.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI		2010
RENDICONTO: elementi per la determinazione della misura dell'indennità di buonuscita.		
ENTRATE CORRENTI		€ 38.435.364,70
RISORSE NON DISPONIBILI (entrate "dedicate" /straordinarie)		€ 16.092.000,00
		€ 0,00
IRES pagata nell'anno su fitti attivi		€ 411.185,00
Entrate di competenza disponibili nell'anno		Totale € 21.932.179,70
ripartite per:		
Indennità di buonuscita 65%		14.255.916,81
altre spese 25%		5.483.044,93
fondo riserva speciale I.B. 10%		2.193.217,97
		Totale € 21.932.179,70
Risorse utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante anno 2010:		€ 0,00
Consistenza fondo riserva speciale al 1.1		€ 45.861.980,71
a detrarre per soddisfare esigenze per cessazioni ante 2009, VERIFICATESI NELL'ANNO		€ 0,00
Consistenza disponibile soddisfatte tali esigenze		Totale € 45.861.980,71
Quota pari al 30% della consistenza disponibile -		€ 13.758.594,00
Determinazione della misura unitaria (mese e anno) dell'indennità di buonuscita per l'anno 2010:		
a. numero militari cessati	1.667	
b. numero mesi utili maturati	664.022	
c. importo 65% entrate competenza	14.255.916,81	
d. misura annua risultante (c. : b. x 12) =		€ 257,63
e. misura media triennio precedente (359,08+322,57+346,76/3).....		€ 342,80
f. differenza percentuale (e. - d.).....		-24,85
	quota per l'esercizio = alla media del triennio meno il 10%	308,52
g. prelievo dal f. di riserva speciale per pervenire (e.-10%).....	2.816.088,82	
h. misura annua da erogare		€ 308,52
i. differenza percentuale (e. - h.)	10,00	
l. anni maturati.....n.	55.335,17	
Totale risorse necessarie (b. x h./12, arrotondato) PER LE CESSAZIONI 2010		€ 17.072.005,62
Risorse necessarie per indennità maturate nell'anno ma riferite a cess.i ante 2010(vedi sopra)		€ 0,00
TOTALE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE		€ 17.072.005,62
	PRELEVAMENTO DAL FONDO	2.816.088,82

7. Le entrate per partite di giro pareggiano con le corrispondenti uscite.

8. Il Conto economico evidenzia:

tra le entrate:

- una insussistenza passiva, pari ad euro 2.004,74 concernente accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2010.;
- una plusvalenza patrimoniale pari ad euro 121.371,60 realizzata a seguito vendita di due locali commerciali siti in via Val Maggia;

tra le spese:

- una quota di ammortamento degli immobili pari ad euro 111.275,71;
- la perdita su titoli, pari a 350.751,83, relativa alla polizza nr 310/1004 di 7 mln – valore nominale - , agganciata al fondo Asso Aurora e smobilizzata in quanto non evidenziava alcuna forma di reddito dalla sua sottoscrizione (anno 2006);
- l'insussistenza di attività relativa ai residui attivi di proventi istituzionali pari ad euro 138.024,00 di cui al precedente punto 6;
- risorse riservate all'assistenza e non utilizzate nell'esercizio 2010 e quindi da rinviare al periodo successivo” per l'assistenza e le spese generali per un importo pari ad euro 454.939,79.
- una spesa accertata pari ad euro 17.072.005,62 da sostenere in conto residui per le indennità di buonuscita (anno 2010) dovute ad un aumento di cessazioni, rispetto all'esercizio 2009 pari a circa il 33%.

09. Per quanto concerne i redditi patrimoniali si rilevano fitti attivi accertati per 1.452.326,91 euro, dei quali 862.297,49 euro riscossi nell'esercizio, con residui accertati per 590.029,42 euro che unitamente ad euro 48.987,11 da riscuotere per gli esercizi precedenti, determinano un ammontare complessivo dei residui attivi per canoni di locazione di euro 639.016,53.

10. Al termine dell'esercizio, la situazione patrimoniale indica: a) in euro 5,816 milioni il valore dei beni mobili; b) in euro 5,795 milioni il valore dei beni immobili, che residua dalle dismissioni di cui al punto 8 e comprensivo delle spese incrementative per interventi straordinari.

11. Gli investimenti mobiliari ammontano a complessivi euro 117.433.978,08 che rappresentano il 81,7 % circa dell'intero attivo patrimoniale (euro 143.820.539,76), e sono gestiti da istituti di credito come dettagliatamente riportato al punto 3.15 ACQUISTO TITOLI della relazione del Consiglio di amministrazione.

12. Fra le uscite correnti, per il Cap. 6 si rileva un impegno complessivo per euro 11,289 mln di cui :

- 3,741 mln di euro destinato al finanziamento delle varie attività assistenziali tra le quali, si evidenziano per onere complessivo, quella relativa alla gestione dei

Poliambulatori, quella concernente la copertura assicurativa per grandi interventi chirurgici e gravi malattie stipulata a favore di tutti i militari del Corpo ;

- 7,548 mln di euro quale parte della risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 20 milioni) ed attinente alla convenzione della fornitura di computer a favore dei militari del Corpo.

13. Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti, ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel dare atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 2010 a mente delle considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2010.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to - Dott.	Paolo	FISCHETTI	- Presidente
F.to - Dott.ssa	Patrizia	CAPPALÀ	- Membro
F.to - Dott.ssa	Stefania	POMPILI	- Membro